

La valutazione dell'esperienza e dell'impatto delle Learning Cities

Guest Editors:

Arne Carlsen, Già Direttore dell' UNESCO Institute for Lifelong Learning,
Raúl Valdés Cotera, UNESCO Institute for Lifelong Learning, Responsabile del Programma
Global Network of Learning Cities
Piergiuseppe Ellerani, Università di Bologna, Professore Ordinario

La nozione di *Learning City* è emersa come un framework fondamentale per lo sviluppo urbano sostenibile ed il lifelong learning. In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici e sociali, le città tendono a configurarsi come ecosistemi di apprendimento in cui l'educazione e la formazione non sono confinate alle aule ed ai corsi, ma sono diffuse nello spazio urbano, coinvolgendo tutti gli *stakeholder* e i cittadini. La *Learning City* si delinea come luogo esteso - antico e nuovo - nel quale gli apprendimenti continuamente si trasformano e reinventano.

Tuttavia, nonostante l'aumento delle adesioni a reti come la *Global Network of Learning Cities dell'UNESCO*, la valutazione rigorosa dell'esperienza e dell'impatto di queste iniziative resta una sfida cruciale. Come si misura il successo di una Learning City? Quali sono gli indicatori più efficaci per valutare l'esperienza di apprendimento dei cittadini e l'effettiva inclusività? Quali le difficoltà a passare dalla enunciazione di principi alla implementazione di politiche coerenti? Quali potrebbero essere gli indicatori che definiscono il grado di capacitazione di una Learning City?

Questo Numero di Form@re invita contributi di ricerca originali che affrontino criticamente le sfide e le opportunità della valutazione dell'esperienza delle Learning Cities. L'obiettivo è presentare un panorama diversificato di approcci metodologici, risultati empirici e analisi critiche che possano informare le politiche e le pratiche future.

Temi di interesse includono (ma non sono limitati a):

- Sviluppo e validazione di *framework di valutazione* per le Learning Cities.
- Analisi comparative di diverse esperienze di Learning Cities e dei loro sistemi di misurazione.
- *Metodologie partecipative* per la valutazione che coinvolgano attivamente i cittadini.
- Misurazione del *ritorno sull'investimento (ROI)* delle iniziative di Learning City.
- L'uso di *Big Data e AI* nella valutazione dell'esperienza urbana di apprendimento.
- Studi sull'impatto dell'apprendimento urbano sulla *coesione sociale e l'occupabilità*.

Lingue dei contributi: Francese, Inglese, Italiano, Spagnolo.

Scadenza per la presentazione dei contributi: 2 Febbraio 2026 (ogni candidatura tardiva sarà presa in esame per le future Call for Papers della Rivista).

Pubblicazione del Numero: Marzo 2026.

Le candidature devono tassativamente essere sottomesse utilizzando il format della Rivista disponibile [qui](#), pena la mancata accettazione.